

Valutazione della didattica: analisi dei questionari

L'analisi dei questionari della didattica è relativa al Corso di Laurea in Informatica L31, pertanto riguarda i corsi del I anno per l'a.a. 2008/2009 ed i corsi del I e II anno per l'a.a. 2009/2010.

Osservazioni sulla metodologia di rilevazione

L'analisi dei questionari di valutazione della didattica ha evidenziato alcune caratteristiche che richiedono una loro revisione o, almeno, una spiegazione accurata in fase di somministrazione.

Le prime tre domande riguardano l'organizzazione del corso di studi nel suo complesso perciò sarebbe naturale aspettarsi risposte simili da studenti della stessa corte. Invece la media dei valori ottenuti nelle prime tre domande varia molto da corso a corso e sembra riflettere le valutazioni date sul singolo insegnamento, come se uno studente soddisfatto di un certo insegnamento fosse in quel momento meglio disposto a giudicare l'organizzazione dell'intero corso di studi, mentre l'insoddisfazione verso un certo insegnamento lo avesse portato, in un altro momento, a giudicare più severamente l'organizzazione dello stesso corso di studi.

La rilevazione 2009/2010 è stata condotta in modo più standardizzato grazie alla presenza di un tutor che se ne è occupato e questo ha avuto un effetto decisamente positivo su diversi punti:

- domanda 13 (**Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate** (*si vede, si sente, si trova posto*)?): insegnamenti svolti nella stessa aula riportavano negli anni passati giudizi molto disomogenei mentre quest'anno si può evidenziare un giudizio più omogeneo.
- Corsi che non prevedono l'uso di laboratori non dovrebbero avere risposte alla domanda 14 (**I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative** (*esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.*) **sono adeguati?** (*se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste*)): mentre gli scorsi anni questo non accadeva (cioè tutti rispondevano anche a sproposito a questa domanda), quest'anno è evidente che solo in pochi hanno sbagliato a rispondere.
- L'ultima osservazione riguarda il numero di schede compilate: per insegnamenti obbligatori dello stesso anno il numero dovrebbe essere omogeneo. Gli anni scorsi non era così mentre quest'anno il numero di schede compilate è molto omogeneo.

Questi dati indicherebbero l'importanza della presenza di un rilevatore “dedicato” al compito.

Analisi dei dati

Corsi del I anno - Il punto più evidente è il deciso calo delle frequenze degli studenti del primo

anno: a fronte di un centinaio di iscritti, all'inizio di marzo c'erano poco più di 70 frequentanti e a fine maggio erano rimasti in 40. Questo ultimo numero coincide con il numero di studenti che hanno sostenuto esami nella sessione estiva.

Sembra poi esserci una stretta correlazione tra il giudizio espresso dagli studenti sul singolo insegnamento ed il numero di esami superati. Per corsi che hanno avuto una buona valutazione, il numero di esami superati corrisponde più o meno al numero di studenti frequentanti alla fine del corso (ovvero al numero di studenti che hanno compilato il questionario), mentre per corsi che hanno avuto una valutazione più bassa il numero di esami superati è decisamente scarso.

Corsi del II anno – I corsi del secondo anno hanno una valutazione globalmente più omogenea: alcuni presentano un'indicazione di insufficienza delle conoscenze preliminari (domanda 15 “*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*”) che andrebbe analizzata in funzione di prerequisiti che dovrebbero essere dati nei corsi del I anno.

Anche in questi dati, seppure in misura inferiore, si nota che il giudizio globale sull'insegnamento influenza la risposta alle prime tre domande sull'organizzazione dell'intero corso di studi.

Il numero di schede rilevate è compreso tra 20 e 30 ad eccezione di Metodologie di Programmazione (10 schede ma 18 esami superati) e Analisi II (2 schede con 14 esami superati).

In questo caso, il giudizio globale sull'insegnamento non sembra avere correlazioni con il numero di esami sostenuti.

Aule e Laboratori - La valutazione delle aule è piuttosto negativa per quanto riguarda i corsi che si tengono in Aula 2, mentre viene espresso un giudizio decisamente positivo per i corsi che occupano l'Aula A014. I laboratori sono giudicati adeguati.

Indicazioni

In ogni caso, si ritiene che i seguenti suggerimenti possano essere utili:

- somministrare le schede dei corsi di uno stesso anno nell'arco di pochissimi giorni a circa 2/3 del semestre;
- in fase di somministrazione sensibilizzare gli studenti all'importanza della valutazione, a leggere attentamente le domande, a fare attenzione al fatto che le prime tre si riferiscono all'intero corso di studi mentre le altre al singolo insegnamento, ad eccezione della 13 e 14 che fanno riferimento ai locali. In particolare la 14 deve essere compilata solo per gli insegnamenti che effettivamente usano i laboratori.
- Invitare gli studenti a formulare suggerimenti e commenti compilando anche il retro della scheda.